

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00677 del 11/03/2022

Proposta n. 737 del 10/03/2022

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo nuovo nel Comune di Amatrice (RI)", Ord. n. 56 del 10 maggio 2018 e Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 - ID n. 338 - «CODICE DISS_M_010_2017»

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo nuovo nel Comune di Amatrice (RI)", Ord. n. 56 del 10 maggio 2018 e Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 - ID n. 338 - «CODICE DISS_M_010_2017»

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma

2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0048976 del 19/01/2022, con unica riunione svoltasi il 15 febbraio, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- il Direttore dell'USR Lazio, con nota acquisita al protocollo con il n. 0038102 del 17/01/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, il geom. Antimo grilli, quale responsabile unico del procedimento; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Paolo Riccioni; per il Comune di Amatrice, l'ing. Romeo Amici. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, e l'avv. Valeria Tortolani; il progettista dello studio Baffo, l'arch. Dario Puri.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	PARERE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico (D.lgs. 42/2004)
Regione Lazio	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
	Parere compatibilità PAI (N.T.A. PAI)
Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Comune di Amatrice	Parere per interessamento SR 577
Astral S.p.A.	Parere di coerenza e congruità
USR Lazio Area Ricostruzione pubblica	
La Conferenza in oggetto è finalizzata, altresì, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, finalizzato all'imposizione di servitù, e alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0161895 del 17/02/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITÀ** dell'intervento rilasciato dall'**USR Lazio** ed acquisito con prot. n. 0978041 del 26/11/2021;
- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE** rilasciato dall'**Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine allo studio di **Valutazione di Incidenza Ambientale in fase di screening**, acquisito con prot. n. 0144945 del 14/02/2022;

- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni da verificare in fase di progettazione esecutiva**, espresso dall'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale**, in ordine alla compatibilità dell'intervento con il PAI, acquisito con prot. n. 0146693 del 14/02/2022;
- che è pervenuto il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, espresso dal **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, acquisito con prot. n. 0152274 del 15/02/2022;
- che, in sede di riunione, il **rappresentante del Comune di Amatrice ha espresso parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento proposto;

TENUTO CONTO che, con nota acquisita con prot. n. 0162011 del 17/02/2022, a seguito della richiesta di integrazioni documentali avanzata, in sede di riunione, dal rappresentante della Regione Lazio ai fini del rilascio del nullaosta per il vincolo idrogeologico, rilevanti anche ai fini dell'espressione del parere di competenza dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, il termine di conclusione della Conferenza regionale è stato prorogato di giorni 30;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE, con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**, della **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e Progetti speciali, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, acquisito con nota prot. n. 0212171 del 02/03/2022, comprensivo:
 - del **parere paesaggistico favorevole, con prescrizioni**;
 - del **parere favorevole in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale**;
 - del **nullaosta, con prescrizioni, in ordine al vincolo idrogeologico**;
 - del **parere favorevole, con prescrizioni, per gli interventi che prevedono l'interessamento della SR 577**;
- **NULLAOSTA, con prescrizioni**, rilasciato **dall'Ente Parco nazionale del Gran sasso e Monti della Laga**, ai sensi della L. n. 394/91, art. 13 e ss.mm.ii., acquisito con nota prot. n. 0238757 del 09/03/2022;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo nuovo nel Comune di Amatrice (RI)", Ord. n. 56 del 10 maggio 2018 e Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 - ID n. 338 - «CODICE DISS_M_010_2017 **con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni, da verificare in fase di progettazione esecutiva**, di cui al **parere favorevole** espresso dall'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale** in ordine alla compatibilità dell'intervento con il PAI;
- **prescrizioni** di cui al **parere favorevole** espresso dal **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** di cui al **parere unico regionale della Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e Progetti speciali, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi;**
- **prescrizioni** di cui al **nullaosta dell'Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, ai sensi della L. n. 394/91, art. 13 e ss.mm.ii;

2. Di dare atto che la presente determinazione comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'imposizione di servitù e la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del d.P.R. n. 327/2001;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 15 febbraio 2022

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo nuovo nel Comune di Amatrice (RI)", Ord. n. 56 del 10 maggio 2018 e Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 - ID n. 338 - «CODICE DISS_M_010_2017

VINCOLI E PARERI

ENTE	PARERE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Vincolo paesaggistico (D.lgs. 42/2004)
Regione Lazio	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/1998)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Parere compatibilità PAI (N.T.A. PAI)
Astral S.p.A.	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
USR Lazio Area Ricostruzione pubblica	Parere per interessamento SR 577
Parere di coerenza e congruità	
La Conferenza in oggetto è finalizzata, altresì, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, finalizzato all'imposizione di servitù, e alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.	

Il giorno 15 febbraio 2022, alle ore 11.45, a seguito di convocazione prot. n. 0048976 del 191022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	

Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Paolo Riccioni	×	
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale			×
Comune di Amatrice	ing. Romeo Amici	×	
Astral Spa			×
USR	RUP geom. Antimo Grilli	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0132984 del 10/02/2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani; il progettista, l'arch. Dario Puri dello Studio Baffo.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- il **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITÀ** dell'intervento rilasciato dall'**USR Lazio** ed acquisito con prot. n. 0978041 del 26/11/2021;
- la **richiesta di integrazioni documentali** formulata dall'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale**, in ordine al rilascio del **parere di compatibilità PAI**, trasmessa con nota prot. n. 0093253 del 31/01/2022, a cui questo Ufficio ha dato riscontro con nota prot. 0126073 del 08/02/2022;
- la **richiesta di integrazioni documentali** formulata dalla **Direzione regionale – Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e difesa del suolo – Area tutela del territorio, Servizio geologico e simico regionale**, in ordine al vincolo idrogeologico, trasmessa dalla **Regione Lazio - Direzione generale – Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e Progetti speciali, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, con nota prot. n. 0076326 del 26/01/2022, a cui questo Ufficio ha dato riscontro con nota prot. n. 0126073 del 08/02/2022;
- il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, rilasciato dall'**ASTRAL SPA**, per gli interventi che prevedono l'**interessamento della SR 577**, acquisito con prot. n. 0097816 del 01/02/2022;
- il **PARERE FAVOREVOLE** rilasciato dall'**Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine allo studio di **Valutazione di Incidenza Ambientale in fase di screening**, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997, acquisito con prot. n. 0144945 del 14/02/2022;
- il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni da verificare in fase di progettazione esecutiva**, espresso dall'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino centrale**, in ordine alla compatibilità dell'intervento con il PAI, acquisito con prot. n. 0146693 del 14/02/2022;
- la **richiesta di chiarimenti e di completamento dei dati tecnici** formulata dalla **Direzione regionale – Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e difesa del suolo – Area tutela del territorio, Servizio geologico e simico regionale**, ai fini del rilascio del nullaosta per il vincolo idrogeologico, trasmessa dalla **Regione Lazio - Direzione generale – Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e Progetti speciali, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, acquisita con prot. n. 0147586 del 14/02/2022;
- il **PARERE** espresso dal **Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti**, pervenuto in data 15/02/2022, in attesa di protocollazione;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/definitivo-cornillonuovo>, accessibile con la password: cornillonuovo03;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio** comunica che il **parere unico** sarà comprensivo anche del **parere favorevole con prescrizioni**, di cui da breve lettura, già rilasciato da **Astral Spa**, come sopra richiamato; in ordine all'autorizzazione paesaggistica riferisce che **è stato già acquisito il parere paesaggistico favorevole con prescrizioni**, che espone brevemente, e che si è in attesa dell'espressione formale del

parere, ancora in fase di istruttoria, da parte dell'Area competente in ordine alla **Valutazione di incidenza ambientale**, che preannuncia favorevole visto il parere positivo espresso dall'Ente Parco; in ordine al rilascio del nullaosta per il vincolo idrogeologico precisa che l'Area competente ha trasmesso, nella giornata di ieri, una richiesta di chiarimenti e di completamento dei dati tecnici ritenendo carenti quelli trasmessi con nota prot. n 0126073 del 08/02/2022, e che gli elaborati a corredo della documentazione trasmessa non risultano conformi a quelli richiesti;

- il **rappresentante del Comune di Amatrice** esprime **parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento proposto e comunica che nel piano particellare di esproprio viene indicato il Comune quale ente proprietario della strada su cui devono essere realizzate le opere, mentre la gestione della strada è di competenza dell'Astral Spa;
- il **rappresentante dell'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** conferma il **parere Vinca già espresso** con riserva di rilasciare il **nullaosta ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991** a seguito dell'acquisizione delle integrazioni documentali richieste dall'Area competente della Regione Lazio, ai fini del rilascio del nullaosta per il vincolo idrogeologico, che rilevano anche ai fini dell'espressione del parere di competenza.

Il Presidente, preso atto di quanto sopra, informa i partecipanti che sarà valutata una sospensione dei termini del procedimento al fine di consentire ai progettisti di produrre le integrazioni documentali richieste dall'Area competente della Regione Lazio ai fini dell'espressione del parere in ordine al vincolo idrogeologico.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 12.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Sce

dott.ssa Carla Franceschini

RUP geom. Antimo Grilli

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

ing. Paolo Riccioni

COMUNE DI AMATRICE

ing. Romeo Amici



Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**“PROGETTO DEFINITIVO dell’Intervento di stabilizzazione area in dissesto in località
“Cornillo Nuovo” nel comune di AMATRICE (RI)” – Primo lotto funzionale**

Ord. n. 56 del 10 maggio 2018

Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 Id. n. 338

«codice DISS_M_010_2017»

CUP C74J17000040001

PARERE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO
ai sensi dell’art. 5 comma 1 dell’Ord. 56/2018

VISTE le Ordinanze Commissariali di finanziamento dell’opera n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii. e n. 109 del 21/11/2019;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica” del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;

VISTA l’attestazione del Responsabile Unico del Procedimento del 19/11/2021, di cui al prot. n. 0955488 del 22/11/2021 con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo afferente all’*“Intervento di stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo Nuovo nel comune di AMATRICE (RI)” – Primo lotto funzionale* - codice DISS_M_010_2017:

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell’art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la

quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia;

- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

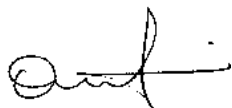
VISTO il Progetto Definitivo dell'“Intervento di stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo Nuovo nel comune di AMATRICE (RI)” – Primo lotto funzionale - codice DISS_M_010_2017, redatto dal “RTI STUDIO BAFFO Società a Responsabilità limitata - SOCIETA' GEOLOGICA Srl. - SA.G.EDIL Srl” - con sede legale in Bagnoregio, Prov. VT, Loc. San Lazzaro snc;

SI ESPRIME

parere favorevole, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n.56 del 10/05/2018.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Antimo Grilli



Il Dirigente

Ing. Margherita Gubinelli



GUBINELLI MARGHERITA
2021.11.25 18:41:59
CN=GUBINELLI MARGHERITA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole



D'ERCOLE WANDA
CN=D'ERCOLE WANDA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/000 *1212*
 Pos. UT-RAU-EDLZ 2094
 (Indicare sempre nella risposta)



Assergi, li **14 FEB. 2022**

Spett.le U.S.R. Lazio
 via Flavio Sabino, 27
 02100 RIETI (RI)
 PEC: pec.ricostruzione lazio@legalmail.it
 PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it
 ca. Dott. Jacopo Sce
 e-mail: jsce@regione.lazio.it
 ca. Dott.ssa Carla Franceschini
 e-mail: cfranceschini@regione.lazio.it

Alla Regione Lazio
 ca. Dott. Luca Ferrara
 Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione
 Conferenze di Servizi
 PEC: conferencediservizi@regione.lazio.legalmail.it

e, p.c.:

Spett.le Regione Lazio
 Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo Dei Rifiuti
 Area Valutazione Di Incidenza e Risorse Forestali
 viale del Tintoretto, 432
 00142 ROMA (RM)
 PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
 Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
 Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)
 e-mail: 042613.001@carabinieri.it
 PEC: faq42613@pec.carabinieri.it
-SEDE-

Trasmessa a mezzo e-mail alle Stazione Carabinieri "Parco" di:
 AMATRICE
 e-mail: 042614.001@carabinieri.it

Al Comune di Amatrice
 02012 AMATRICE (RI)
 PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it



Ente Parco Nazionale
 del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
 tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
 Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
 Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
 64045 Isola del Gran Sasso (TE)
 tel. 0861.97301
 fax 0861.9730230



EUROPARC
 Turismo Sostenibile
 nelle Aree Protette





OGGETTO: Convocazione Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo Nuovo nel Comune di Amatrice (RI)", Ord. n. 56 del 10 maggio 2018 e Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 - ID n. 338 - «CODICE DISS_M_010_2017». – **Parere V.Inc.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.**

Rif. prot. n. U. 0048976 del 19 gennaio 2022 dell'U.S.R. Lazio;

IL DIRETTORE

- **VISTA** la nota di convocazione prot. n. U.0048976 del 19 gennaio 2022, pervenuta ed acquisita agli atti dell'Ente in pari data con prot. n. 468;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il DPR 357/97 "Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n. 0000283;
- **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

sullo Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale in fase di Screening, in merito all'intervento di "Stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo Nuovo nel Comune di Amatrice (RI)", Ord. n. 56 del 10 maggio 2018 e Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 - ID n. 338 - «CODICE DISS_M_010_2017».

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Alfonso CALZOLAIO

PR/pr



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO CENTRALE

Area Difesa del Suolo



Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo nuovo nel Comune di Amatrice (RI)", Ord. n. 56 del 10 maggio 2018 e Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 - ID n. 338 - «CODICE DISS_M_010_2017».

Riscontro Vs. nota n. 48976 del 19/01/2022 e acquisita con prot. n. 560 del 19/01/2022 e integrazioni Vs. nota 126073 del 08/02/2022 acquisita con n. 1298 del 09/02/2022..

Con riferimento alla Conferenza in oggetto si precisa quanto segue.

Le opere di cui all'oggetto sono riferibili al progetto definitivo dell'intervento di "Stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo nuovo nel Comune di Amatrice (RI)".

Il riferimento alla pianificazione di bacino è rappresentato dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico della soppressa Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto, PAI, approvato per la Regione Lazio con deliberazione del Consiglio Regionale n.21 del 20.06.2012 (BURL n.47 suppl. n.1 del 18.09.2012).

Dall'esame della cartografia del dissesto e delle aree esondabili (Tavole n. 10/43 e n. 10/44) il margine NE dell'abitato di Cornillo nuovo rientra in un'area perimetrata a rischio frana medio (R2) e pericolosità elevata (H3), per la presenza di un fenomeno franoso per scivolamento quiescente, individuato con il codice 1575.

Nella Relazione generale il Progettista dichiara: *"Gli interventi sono finalizzati alla mitigazione del rischio frana del versante dove sono presenti alcuni fabbricati nonché l'unica strada di accesso alla frazione stessa. In considerazione della notevole ampiezza delle aree di dissesto, con le somme messe a disposizione dall'amministrazione, non è stato progettualmente possibile eliminare il rischio frana in tutte le aree. Per la messa in sicurezza di tutte le aree soggette a dissesto pertanto si potranno stralciare gli interventi in lotti funzionali. Il presente progetto definitivo prevede di intervenire esclusivamente sulle aree di dissesto 1 e 2."*



Nella stessa Relazione generale il progettista mette in evidenza la necessità di un intervento anche in un'area a Sud-Ovest dell'abitato (intervento sul dissesto 3), tuttavia rimandandone "la progettazione in successiva sede".

L'intervento proposto per l'area interessata dal dissesto n. 1 prevede la realizzazione di nr. 3 palificate di lunghezza pari a 32.00 ml cadauna, con pali di diametro 600, interasse 160 cm, profondità 10 ml e cordolo di 100x80 cm. In aggiunta alla palificata si prevede la realizzazione di un sistema geo-composito ancorato con barre auto-perforanti R38P di lunghezza 6 ml e raster 3x3 ml. Il geo-composito sarà rinverdito naturalmente. A completamento si prevedono tutte le lavorazioni stradali necessarie a ripristinare lo stato dei luoghi in seguito alla realizzazione di quanto descritto.

L'intervento proposto per l'area interessata dal dissesto n. 2 prevede la realizzazione di una palificata di lunghezza pari a 30 ml con pali di diametro 600, interasse 160 cm, profondità 10 ml e cordolo di 100x80cm. A completamento si prevedono tutte le lavorazioni necessarie a ripristinare lo stato dei luoghi in seguito alla realizzazione di quanto descritto.

L'art. 7 comma a delle Norme Tecniche di Attuazione NTA del F. Tronto consente nelle aree a pericolosità P3, nel rispetto delle vigenti normative tecniche (NTC 2018), interventi di messa in sicurezza delle aree a rischio o delle costruzioni, di contenimento o sistemazione definitiva dei versanti.

In tal senso deve essere condotta una verifica tecnica della "compatibilità tra l'intervento, le condizioni di dissesto ed l'indice di rischio esistente. Tale verifica, redatta e firmata da un tecnico abilitato, deve essere allegata al progetto di intervento e valutata dall'Ente competente nell'ambito del rilascio dei provvedimenti autorizzativi, che potrà acquisire pareri che si rendessero necessari in rapporto alla specificità dell'intervento proposto". (cfr art. 7 NTA).

Le integrazioni trasmesse rispondono solo in parte alle carenze rilevate.

In particolare la relazione geologica proposta non chiarisce completamente la definizione dei fenomeni presenti e il modello geologico-geotecnico come richiesto dalla normativa vigente (caratteristiche geologiche, idrogeologiche, livelli piezometrici e geologico-tecniche del versante; la geometria e le caratteristiche dei movimenti franosi, descrivendo forma e posizione della superficie o delle superfici di scorrimento esistenti).



In particolare le aree di intervento non coincidono perfettamente con le aree dove sono state eseguite le indagini geognostiche e pertanto i risultati delle verifiche e le relative sezioni di verifica derivano da interpretazioni non pienamente verificate.

Considerato che nella progettazione proposta è previsto un sistema di monitoraggio, eseguito in modo poco consequenziale dopo la progettazione e non predisposto nel corso delle indagini come previsto dal paragrafo 6.3 della Circolare esplicativa delle NTC 2018, si ritiene che le carenze progettuali residue possano essere colmate in fase di progettazione esecutiva con le seguenti prescrizioni:

- sia definito ed eventualmente ampliato il piano di monitoraggio, attualmente consistente in 2 soli inclinometri non posizionati, e avviato al più presto;
- siano adeguati i calcoli di verifica secondo le modalità di cui alla nostra nota n. 966 del 31/01/2022 sulla base delle risultanze delle perforazioni eseguite per l'installazione dei tubi inclinometrici e di altra strumentazione se ritenuta necessaria;

Resta inteso che ai fini autorizzativi sono vincolanti i pareri espressi nel merito del progetto dalle Amministrazioni competenti.

PT

Il Dirigente
(Ing. Carlo Ferranti)



CARLO FERRANTI
14.02.2022
11:16:01 UTC



Ministero della Cultura
*Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di Roma e
per la provincia di Rieti*

All' Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Prot. del
Cl.
Risposta a nota prot. 48976 del 19.01.2022
Ns. prot. 980 del 20.01.2022

OGGETTO: Comune: Amatrice (RI)
Località: fraz. Cornillo Nuovo
Lavori: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo nuovo nel Comune di Amatrice (RI)", Ord. n. 56 del 10 maggio 2018 e Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 - ID n. 338 - «CODICE DISS_M_010_2017»
Parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riferimento alla nota in oggetto, esaminata la documentazione presentata, considerato che l'area d'intervento risulta ricadente in area di "Protezione dei parchi e delle riserve naturali" e "protezione delle aree boscate" ex artt. 38 e 39 delle norme di PTPR; considerato, rispetto alla disciplina dei paesaggi, gli interventi ricadono nel "paesaggio degli insediamenti urbani" e "paesaggio naturale"; considerato che l'intervento prevede il consolidamento delle aree in dissesto mediante l'inserimento di pali e di sistemi in geocomposito; questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **PARERE FAVOREVOLE** alle opere in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

1. sia pedissequamente ripristinato lo stato dei luoghi;
2. la committenza è tenuta a comunicare tempestivamente il rinvenimento di eventuali testimonianze di interesse archeologico (anche presunto), al fine di consentire al personale tecnico dell'Ufficio di effettuare gli opportuni sopralluoghi; in caso di rinvenimenti la Scrivente si riserva, qualora lo ritenesse opportuno, di richiedere verifiche archeologiche e accertamenti; si rammenta a tal proposito anche l'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., che prevede, in caso di rinvenimenti in corso d'opera di resti antichi, manufatti o stratigrafia di natura archeologica, la sospensione immediata dei lavori in atto e la contestuale comunicazione alla Scrivente, la quale potrà richiedere l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione e conservazione dei resti rinvenuti.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Arch. Daniele CARFAGNA

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Lisa LAMBUSIER

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

Data e ora della firma: 14/02/2022
15:38:15



Via Cavallotti, 2 - 00186 Roma
Tel. 0667233002/3

mbac-sabap-met-rm@mailcert.beniculturali.it
sabap-met-rm@beniculturali.it



DIREZIONE GENERALE
 AREA COORDINAMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI, PNRR E PROGETTI SPECIALI
 UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e
 Raccordo con Uffici regionali

Oggetto: Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo nuovo nel Comune di Amatrice (RI)", Ord. n. 56 del 10 maggio 2018 e Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 - «CODICE DISS_M_010_2017». (rif. conferenza di servizi interna CSR016/2022).

PARERE UNICO REGIONALE

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Con nota prot. reg. n. 0048976 del 19/01/2022, acquisita in ingresso in pari data al prot. reg. n. 0049450, il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 15 febbraio 2022 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativamente all'intervento di "Stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo nuovo nel Comune di Amatrice (RI)", Ord. n. 56 del 10 maggio 2018 e Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 - «CODICE DISS_M_010_2017», comunicando le credenziali per l'accesso alla relativa documentazione (<https://regionelazio.box.com/v/definitivo-cornillonuovo>);
- con nota prot. reg. n. 0051517 del 19/01/2022- successivamente rettificata con nota prot. reg. n. 0076376 del 26/01/2022 - dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 31/01/2022 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 15/02/2022, in modalità videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;



- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;

PRESO ATTO CHE

- è pervenuta all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi la seguente richiesta di integrazioni, trasmessa all'USR Lazio con nota prot. reg. n. 0076326 del 26/01/2022:
 - a) nota prot. n. 0068034 del 25/01/2022 dell'Area Tutela del Territorio della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;
- con nota prot. reg. n. 0126073 dell'8/02/2022 l'USR Lazio ha comunicato l'avvenuto deposito nell'ambito della documentazione relativa all'intervento delle integrazioni documentali richieste con la sopra citata nota prot. n. 0068034 del 25/01/2022 dall'Area Tutela del Territorio;
- l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi ha assegnato tramite protocollazione interna la sopra citata comunicazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio alla struttura regionale interessata;
- con nota prot. n. 0147586 del 14/02/2022 l'Area Tutela del Territorio della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha trasmesso ulteriore richiesta di chiarimenti e di completamento dei dati tecnici, ritenendo carenti quelli trasmessi con nota prot. n. 0126073 del 08/02/2022, evidenziando che gli elaborati a corredo della documentazione trasmessa non risultano conformi a quanto richiesto;
- in sede di svolgimento della riunione di cds del 15/02/2022 il rappresentante della Regione Lazio ha ribadito le sopra citate carenze espresse dalla struttura regionale competente in n ordine al rilascio del nullaosta per il vincolo idrogeologico;
- con nota prot. reg. n. 0162011 del 17/02/2022 l'USR Lazio ha pertanto comunicato la proroga dei termini relativi alla conferenza in oggetto per la durata di 30 giorni;

CONSIDERATO CHE

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento di stabilizzazione di un'area in dissesto in località "Cornillo Nuovo" nel Comune di Amatrice (RI). Gli interventi previsti sono finalizzati alla mitigazione del rischio frana del versante dove sono presenti alcuni fabbricati nonché l'unica strada di accesso alla frazione. Il progetto definitivo, oggetto di approvazione, ne prevede, sulla base delle risorse disponibili, la messa in sicurezza delle sole aree di dissesto individuate quali n. 1 ed n. 2 di seguito specificate:

✓ **Area dissesto 1**

Dissesto lungo la SS del Lago di Campotosto, che presenta dei cedimenti evidenti in prossimità del lato di valle. Il tratto dissestato si estende per 100,00 ml.

Si prevede in quest'area la realizzazione di nr. 3 palificate di lunghezza pari a 32,00 ml cadauna, nonché la realizzazione di un sistema geo-composito rinverdito naturalmente. A completamento si prevedono tutte le lavorazioni stradali necessarie a ripristinare lo stato dei luoghi in seguito alla realizzazione di quanto descritto.

✓ **Area dissesto 2**

Dissesto lungo la SS del Lago di Campotosto in prossimità del centro abitato, il tratto dissestato si estende per 30,00 ml.



Si prevede in quest'area la realizzazione di una palificata di lunghezza pari a 30 ml nonché tutte le lavorazioni necessarie a ripristinare lo stato dei luoghi in seguito alla realizzazione di quanto descritto.

RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
 - autorizzazione paesaggistica (Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
 - pronuncia di Valutazione di Incidenza (Direzione regionale Ambiente);
 - nulla osta per vincolo idrogeologico (Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo);
 - parere di competenza per interferenze con la SR n. 577 (ASTRAL S.p.A.);

PRESO ATTO CHE

- che l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga con nota prot. n. 2022/0001212 del 14/02/2022, acquisita in pari data con prot. reg. n. 0144945, ha espresso il parere favorevole sullo Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale in fase di Screening ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 s.m.i in relazione all'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO CHE

- con nota prot. n. 0115890 del 07/02/2022 la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 - ha espresso parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., **favorevole con prescrizioni** (allegato 1);
- la Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0161795 del 17/02/2022 (allegato 2), ha comunicato che per l'intervento in esame non sono necessarie ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza esprimendosi **favorevolmente** in relazione all'intervento in oggetto;
- la Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio, con nota prot. n. 0182536 del 23/02/2022 (allegato 3) **ha rilasciato il nulla Osta con prescrizioni ai fini del Vincolo idrogeologico**, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26;
- ASTRAL S.p.A. ha espresso - con la nota prot. n. 0001949 del 01/02/2022, acquisita in pari data con prot. reg. n. 0097816 - parere di competenza per interferenze con la SR n. 577 **favorevole con prescrizioni** (allegato 4);
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di "Stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo nuovo nel Comune di Amatrice (RI)", Ord. n. 56 del 10 maggio 2018 e Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 - «CODICE DISS_M_010_2017»,



ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

PARERE UNICO FAVOREVOLE

con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:

1. prima dell'inizio lavori, se necessaria, dovrà essere favorevolmente acquisita l'autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001 e siano rispettate le eventuali condizioni e prescrizioni in essa contenute;
2. per effetto del parere prot. n. 0115890 del 07/02/2022 espresso dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017:
 - il taglio delle essenze arboree dovrà essere strettamente limitato alle aree di intervento;
 - per la realizzazione delle opere in pietra (gabbionate, scogliere, rivestimenti ecc.) dovrà essere previsto l'impiego di materiale locale;
 - integrare con adeguata nuova piantumazione eventuali zone che risultassero, a fine lavori, prive di alberature e cespugli, utilizzando essenze autoctone, al fine di mantenere l'integrità paesaggistica e percettiva dei luoghi;
 - l'art. 7 "Interventi da evitare" dell'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 sopra richiamata prevede che "dovrà essere di norma evitata la realizzazione di interventi che prevedano manufatti in calcestruzzo (muri di sostegno, briglie, traverse), se non adiacenti ad opere d'arte e comunque minimizzandone l'impatto visivo"; sulla base delle suddette previsioni, qualora non sia possibile prevedere interventi di ingegneria naturalistica descritti nell'Allegato Tecnico della suddetta delibera regionale, occorre progettare opere e/o rivestimenti in pietra che minimizzino l'impatto visivo delle opere in calcestruzzo fuori terra;
 - tutte le barriere stradali di cui si prevede l'installazione/sostituzione siano in acciaio corten, al fine di migliorare il loro inserimento nel contesto ambientale.

Infine, viene specificato che: *"... qualora in riscontro alla richiesta di integrazione documentale prodotta dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale (nota acquisita al prot. n. 93253 del 31-01-2022) dovessero essere apportate modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione ed attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004"*;
3. per effetto del nulla osta ai fini del Vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26, rilasciato dalla Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio con nota prot. n. 0182536 del 23/02/2022:
 - siano rispettate le indicazioni tecniche riportate nella documentazione tecnico-progettuale a firma dei progettisti ing. Daniele Baffo e dott. geol. Luca Latella;

- dovrà essere effettuato da un tecnico professionista abilitato un monitoraggio periodico del versante al fine di verificare l'efficacia dell'intervento. Gli esiti del monitoraggio, qualora evidenzino valori anomali, dovranno essere comunicati alle Autorità Competenti e intraprese tutte le iniziative finalizzate alla stabilizzazione del versante e alla salvaguardia delle persone e dei beni esposti al rischio;
- dovrà essere realizzata un'idonea rete di drenaggio delle acque meteoriche le quali dovranno essere adeguatamente canalizzate e gestite in modo da non alterare l'equilibrio geomorfologico del versante;
- il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti potrà essere sistemato stabilmente in loco o smaltito secondo la vigente normativa in materia di terre da scavo;
- qualora, durante i lavori dovessero insorgere rischi e/o danni idrogeologici siano eseguiti tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'area e il riassetto del suolo;
- l'eliminazione di piante arboree e/o arbustive sia limitata a quelle radicate nell'area strettamente interessata alla realizzazione delle opere. Non sia fatto uso di diserbanti;
- sia posta particolare attenzione a non arrecare danni alle radici ed alle parti aeree delle piante non direttamente interessate dall'intervento, adottando ogni accorgimento e precauzione per la loro salvaguardia;
- il materiale legnoso, compresa la ramaglia, dovrà essere asportato dal letto di caduta e allontanato dal luogo, anche al fine di evitare pericolo di incendi boschivi;
- l'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso al cantiere, in aree non già specificate nel progetto presentato, non è oggetto del presente parere;
- considerato che l'area degli interventi è compresa in un'area individuata a "rischio medio – R2" del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Tronto, dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale nel proprio parere prot. n. 146693 del 14/02/2022;
- dovrà essere prodotta la planimetria della delimitazione delle aree soggette a pericolo/rischio di frana nelle condizioni ante e post la realizzazione degli interventi proposti, utile per le modifiche del quadro conoscitivo dell'area da trasmettersi all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale per le proposte di aggiornamento del PAI dell'area dell'intervento in progetto.

Da ultimo, viene specificato che: *"Circa la fruibilità delle aree dichiarate a rischio di frana, si richiama, infine, quanto previsto dalla normativa vigente sulle competenze delle amministrazioni comunali relativamente agli aspetti legati alla pubblica incolumità ed alla salvaguardia dei beni esposti (D.L. n. 224/2018)."*

4. per effetto del parere di competenza per interferenze con la SR n. 577 favorevole con prescrizioni, rilasciato da ASTRAL S.p.A. con la nota prot. n. 0001949 del 01/02/2022, acquisita in pari data con prot. reg. n. 0097816:
- **il Progetto Esecutivo, completo di adeguate tavole di cantierizzazione, dovrà essere trasmesso ad Astral S.p.A. per l'autorizzazione definitiva prima delle effettive procedure di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto;**
 - **si dovranno utilizzare tecnologie e materiali atti a conseguire la maggiore durabilità delle opere ed il minor costo di manutenzione;**



- siano fatti salvi tutti i diritti di terzi ed i pareri di competenza di ogni altra Amministrazione o Ente;
- il richiedente dovrà comunicare preventivamente la data di inizio e dell'ultimazione dei lavori, al fine di evitare eventuali sovrapposizioni con gli interventi di manutenzione disposti da ASTRAL sulla strada regionale in oggetto;
- il progetto dovrà prevedere le fasi di cantierizzazione, per mantenere il traffico sulla S.R. in condizioni di massima sicurezza;
- dopo la realizzazione delle opere in oggetto, si dovrà provvedere al ripristino a perfetta regola d'arte dello Stato dei luoghi;
- l'Astral S.p.A dovrà essere sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità per incidenti o danni a terzi che dovessero verificarsi durante od a seguito della esecuzione dei lavori.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE
LUCA FERRARA

FERRARA LUCA
2022.02.23 19:16:38

CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-60143490581

Copia



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/000 **2233**
 Pos. UT-RAU-EDLZ 2094
 (Indicare sempre nella risposta)



Assergi, li **09 MAR. 2022**

Spett.le U.S.R. Lazio
 via Flavio Sabino, 27
 02100 RIETI (RI)
 PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it
 PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it
 ca. Dott. Jacopo Sce
 e-mail: jsce@regione.lazio.it
 ca. Dott.ssa Carla Franceschini
 e-mail: cfranceschini@regione.lazio.it

Alla Regione Lazio
 ca. Dott. Luca Ferrara
 Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione
 Conferenze di Servizi
 PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

e, p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
 Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
 Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)
 e-mail: 042613.001@carabinieri.it
 PEC: faq42613@pec.carabinieri.it
-SEDE-

Trasmessa a mezzo e-mail alle Stazione Carabinieri "Parco" di:
 AMATRICE
 e-mail: 042614.001@carabinieri.it

Al Comune di Amatrice
 02012 AMATRICE (RI)
 PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

per Albo Pretorio - SEDE
 e-mail: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: Convocazione Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "Stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo Nuovo nel Comune di Amatrice (RI)", Ord. n. 56 del 10 maggio 2018 e Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 - ID n. 338 - «CODICE DISS_M_010_2017». – **Nulla Osta ai sensi della L. 394/91, art. 13.**



Ente Parco Nazionale
 del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
 Patrimonio Culturale



EUROPARC
 Turismo Sostenibile
 nelle Aree Protette





Rif. prot. n. U. 0048976 del 19 gennaio 2022 dell'U.S.R. Lazio;
 Rif. prot. n. U. 0161795 del 17 febbraio 2022 della Regione Lazio;
 Rif. prot. n. U. 0203839 dell'1 marzo 2022 dell'U.S.R. Lazio;

IL DIRETTORE

- **VISTA** la nota di convocazione prot. n. U.0048976 del 19 gennaio 2022, pervenuta ed acquisita agli atti dell'Ente in pari data con prot. n. 468;
- **VISTO** il parere favorevole allo studio di Valutazione d'Incidenza Ambientale in fase di screening espresso da questo Ente con nota prot. 1212 del 14 febbraio 2022;
- **VISTA** la nota della Regione Lazio, Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze Di Servizi, prot. n. U. 0161795 del 17 febbraio 2022, pervenuta ed acquisita in pari data agli atti dell'Ente con prot. n. 1444, con la quale è stato trasmessa la nota di chiusura favorevole del procedimento V.Inc.A.;
- **VISTA** l'avviso di deposito delle integrazioni prot. n. U.0203839 dell'1 marzo 2022, pervenuta ed acquisita agli atti dell'Ente in pari data con prot. n. 1835;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la zonazione e la normativa di attuazione del Piano del Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;

RILASCIA IL NULLA OSTA ai sensi della L. 394/91, art. 13 e ss. mm. e ii.

per quanto di competenza, in merito all'intervento di "Stabilizzazione area in dissesto in località Cornillo Nuovo nel Comune di Amatrice (RI)", Ord. n. 56 del 10 maggio 2018 e Ord. n. 109 del 21 novembre 2020 - ID n. 338 - «CODICE DISS_M_010_2017», con le seguenti prescrizioni:

1. sia utilizzata esclusivamente la viabilità esistente per l'accesso al cantiere;
2. siano utilizzati, mezzi d'opera e macchine operatrici silenziati, conformi alla normativa vigente in materia di emissioni sonore in area protetta;
3. sia limitata l'eventuale asportazione di individui arborei unicamente per i casi di documentata necessità ovvero qualora interferiscano con l'esecuzione delle opere o quando non sia possibile prevedere una valida alternativa e, comunque, non siano abbattuti alberi di alto fusto (con diametro al colletto superiore a 30 cm);
4. siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di polveri;
5. sia protetto il suolo con bancali in legno e teli in PVC, al fine di evitare danni causati alla vegetazione attraverso la contaminazione e/o sversamento di polveri, sostanze e danneggiamenti meccanici alle zolle d'erba;
6. nel caso si verificano sversamenti sul terreno di oli, carburanti, lubrificanti ed altri fluidi simili, occorrerà prelevare la porzione di terreno interessata e smaltirla a norma di legge;



Ente Parco Nazionale
 del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
 Patrimonio Culturale





7. sia interrotta l'esecuzione dei lavori nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno, al fine di non interferire con il periodo riproduttivo della maggior parte delle specie floristiche e faunistiche;
8. al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
9. **vengano comunicati alle Stazioni Carabinieri "Parco" riportate in indirizzo, a mezzo e-mail, l'inizio e l'ultimazione dei lavori assieme al nominativo dell'impresa esecutrice.**

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI I DIRITTI DI TERZI.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sull'osservanza del presente provvedimento e delle prescrizioni in esso integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto rilasciato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento del presente provvedimento e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica l'istruttore tecnico è l'Ing. Paolo Riccioni (0862/60.52.224 – p.riccioni@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI) è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente, e di provvedere alla restituzione dello stesso accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Alfonso CALZOLAIO

PR/PT

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.F.S



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale

